



MIUR – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Ambito Territoriale di Vibo Valentia N. 2 Rete di Ambito VV 013

Istituto Comprensivo Statale “A. Vespucci”

Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina Tel. 0963/572073

Cod.mecc.: VVIC82600R – C.F.: 96013890791

Codice univoco UFE: UFBK1N - Codice IPA: istsc_vvic82600R

E-mail: vvic82600r@istruzione.it - Pec: vvic82600r@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Istituto Comprensivo “A. Vespucci” di Vibo Valentia
Marina

*DOCUMENTO ALLEGATO AL PTOF 2022.2025
AI SENSI DEL DECRETO M.I. N. 89 DEL 7.08.2020
(delibera n. 25 del Collegio dei docenti del 9.09.2022)*

INDICE

- 1 Premessa
- 2 Aspetti generali della Didattica digitale integrata
- 3 Obiettivi della didattica digitale integrata
- 4 Piano scolastico per la DDI - Regolamento d'Istituto e Regolamento per la DDI
5. Analisi del fabbisogno
- 5.1 Metodologia e Strumentazione messa in atto
6. Scuola dell'infanzia
7. Scuola primaria
8. Scuola secondaria I grado
9. Uso Google-suite
- 10 Rapporto tra attività sincrone e asincrone
- 11 Alunni con BES
- 12 Valutazione e dintorni
- 13 Questioni di privacy
- 14 Il ruolo dei rappresentanti di classe e dei genitori
- 15 Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico
- 16 Il PNSD e il PDDI

APPENDICE

- REGOLE DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE PER ALUNNI, FAMIGLIE E DOCENTI DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA
- GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
- GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE NUMERICA DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
- GRIGLIA AUTOVALUTAZIONE PRIMARIA: ATTIVITÀ PROPOSTE A DISTANZA
- GRIGLIA AUTOVALUTAZIONE INFANZIA: ATTIVITÀ PROPOSTE A DISTANZA
- GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
- VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- ORARIO DELLE LEZIONI DAD

La vita è un'opportunità, coglila.
La vita è bellezza, ammirala.
La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne una realtà.
La vita è una sfida, affrontala

(Madre Teresa)

1 Premessa

Caratteristiche del Piano DDI

- è obbligatorio
- fa parte del PTOF
- concerne i criteri e le modalità per riprogettare la modalità didattica in caso di chiusura del servizio in presenza
- deve porre attenzione all'inclusione

Il Piano scuola per la DDI prende spunto dalle indicazioni del Ministero dell'Istruzione circa la necessità di mantenere la relazione didattica con gli studenti e le studentesse promuovendo la didattica digitale integrata al fine di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione, (mentre) dall'altro lato, è essenziale per non interrompere il percorso di apprendimento

Tale Piano viene adottato affinché il nostro Istituto sia pronto **"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"**. **Si ribadisce infatti che per le scuole del primo ciclo non è prevista la didattica integrata alla ripresa di settembre, ma solo didattica in presenza.**

Il presente Piano, che come detto recepisce il "Piano scolastico per la didattica digitale integrata" sarà allegato al Piano triennale per l'offerta formativa della nostra scuola. Sarà fornita apposita comunicazione alle famiglie, alle studentesse e agli studenti sui suoi contenuti in modo che tutte le componenti della comunità scolastica siano coinvolte.

In caso di nuove situazioni di chiusura a causa di un eventuale peggioramento delle condizioni epidemiologiche e di DDI generalizzata, le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e **dovrà essere garantito un orario minimo: almeno 10 ore settimanali per le classi prime della primaria, almeno 15 per le scuole del primo ciclo (primarie, tranne le classi prime, e secondarie di primo grado)**, almeno 20 per il secondo grado.

2 Aspetti generali della Didattica digitale integrata

Caratteristiche della Didattica Digitale Integrata (DDI)

- si compone di attività sincrone e asincrone
- tiene conto dello specifico contesto
- non si limita a trasporre a distanza la didattica in presenza, ma integra metodologie specifiche ed innovative e seleziona i contenuti
- deve essere attenta all'inclusione

Con il termine “**didattica digitale integrata**” si intende l’insieme dell’attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un *device* tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet.

La didattica digitale, tuttavia, non si esaurisce nell’uso di una piattaforma di istituto (per noi le *G-suite for Education*), ma si esprime attraverso l’uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali (e le vedremo nelle sezioni dedicate agli ordini di scuola), altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta o telo).

Si tratta di ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi. Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo.

Importante è anche la condivisione di strategie e materiali con i colleghi e le colleghe; è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e *Meet*; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possano fruire; è aderire a iniziative che ci interrogano sul senso umano del nostro agire come persone di scuola (es. Una poesia al giorno, gli arcobaleni nei balconi; altri segni che verranno...).

Altro aspetto peculiare è il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra noi e le famiglie.

3 Obiettivi della didattica digitale integrata

Gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel Ptof dell’istituto, nel Piano di miglioramento e nella Carta dei valori:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di **ciascuno studente**, tenendo conto dell’età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento **dell’inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l’integrazione e l’assunzione di **impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva** e legalità
- Adeguamento della didattica e l’azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente

ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte

- Valorizzazione delle **risorse professionali** presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso **un'azione di motivazione e di formazione**

4 Piano scolastico per la DDI - Regolamento d'Istituto e Regolamento per la DDI

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il nostro Regolamento d'Istituto è stato integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e sensibili.

Allo stesso tempo, nel Regolamento troveranno posto infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

I colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione avverranno in modalità telematica. I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, avranno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Nello specifico, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, dovranno rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. Anche il Regolamento di disciplina degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse della scuola primaria e secondaria di I, sarà integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni.

La scuola e i docenti dovranno inoltre porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Si rimanda quindi ad un'attenta lettura del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata presente sul sito dell'Istituzione scolastica

5 Analisi del fabbisogno

La verifica del fabbisogno sarà necessaria per procedere all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione

lavorativa, coerentemente con le politiche “BYOD” che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).

La scuola che, durante l’anno precedente ha beneficiato di un FESR, dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che, un’indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull’utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

5.1 Metodologia e Strumentazione messa in atto

Il nostro Istituto individua la **piattaforma G-Suite** quale strumento per attivare la didattica digitale integrata.

La stessa assicura necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, un agevole svolgimento dell’attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l’oscuramento dell’ambiente circostante e risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri. La Didattica digitale, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.

L’Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all’uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all’apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete “agite” e non “dichiarate”, l’Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell’organizzazione, atenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

- Dirigenza e gestione dell’organizzazione
- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Sviluppo professionale
- Pratiche di valutazione
- Contenuti e curriculum
- Collaborazioni ed interazioni in rete
- Infrastruttura

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
------------	---

Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

6. Scuola dell'infanzia

I docenti della scuola dell'infanzia sono tenuti a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

Particolare significato potrà avere, inoltre, la prosecuzione delle audioletture e videoletture da parte delle maestre, magari pensate per età e, in taluni casi, anche veicolate temporaneamente tramite sito web. A questo proposito, ricordiamo che, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, diverse case editrici di libri per bambini hanno fornito il consenso alla pubblicazione di questi video/audio autoprodotti, sotto la condizione della loro rimozione, una volta terminata l'emergenza.

In questa fase, intendiamo:

- confermare la proposta di attività a sfondo culturale-esplorativo: storie, favole, proposta di semplici attività con materiale facilmente reperibile nelle case, inviti a esplorare l'ambiente domestico, il cielo, inviti a manipolare materiali, ecc...
- scoprire nuove ed individuali strategie per mantenere il filo con le quelle famiglie più in difficoltà ad interagire nelle restituzioni o nell'affiancare i loro bambini alla conduzione dei giochi/attività proposte.
- favorire la condivisione e la circolazione delle restituzioni raccolte, invitando il bambino ad interagire con i suoi compagni mettendosi in gioco. Tutto ciò rappresenterebbe, soprattutto

per i bambini di 5 anni, un percorso possibile **all'acquisizione di competenze quali la maturazione della propria identità e la fiducia in se stessi**, con il valore aggiunto che il sapere di uno può diventare da stimolo per l'altro

Per i bambini di 5 anni abbiamo definito due percorsi operativi di accompagnamento emotivo al passaggio e al loro percorso di crescita:

- **semplici azioni** (raccolta di domande, curiosità, aspettative, ...) che verranno rivolte ai bambini delle quattro prime della nostra scuola primaria (probabilmente in modalità asincrona)
- la conduzione di **meet sincroni a piccoli gruppi** (6/7), dedicati esclusivamente ai bambini di 5 anni, in modo da poterli accompagnare, tramite storie mirate, dialoghi e semplici attività, a una sorta di "*passaggio esplorato*", come percorso emotivo che li conduca alla consapevolezza della loro crescita. Inoltre, verranno proposte alcune attività didattiche di continuità, che saranno riprese dalle maestre delle prossime classi prime nella fase di rientro a scuola.

Un esempio di esplicitazione potrebbe essere la descrizione e il valore di un piccolo *setting* casalingo: ci sono dei gesti svolti quotidianamente dagli adulti che incuriosiscono i bambini e che li spingono a volerli riprodurre.

Esempio sono le attività di vita pratica, semplici gesti, come apparecchiare, cucinare con un genitore, aiutarlo in faccende domestiche arricchisce il bambino e lo induce ad acquisire importanti competenze in ordine all'autonomia. Significa dare implicitamente fiducia nel bambino: aiutarlo a trovare spazio per concentrarsi, per svolgere un lavoro che per lui è dotato di senso e che lo rende protagonista all'interno della sua famiglia. Un invito a fare da sé.

Principali ambienti utilizzati

Google Meet: *meet* affettivi e di supporto con le famiglie (circa 1 alla settimana per sezione); *meet* specifici per le azioni di continuità rivolte ai bambini di 5 anni. Progressiva introduzione di *meet* a piccolo gruppo

Obiettivo: sostenere la vicinanza con le famiglie e i bambini, favorendo un ambiente sereno, nel quale l'attenzione possa essere rivolta ai bisogni dei singoli bambini e alla necessità di favorire loro una restituzione di attenzione e cura, che si perderebbe nel gruppo numeroso.

Padlet o Drive: come raccolta ragionata di proposte, spunti, link. Obiettivo: facilitare il reperimento delle proposte in una lavagna, o archivio organizzato, di plesso, in grado di favorire il senso di appartenenza. Questo spazio è gestito in modo unilaterale dalla scuola alla famiglia.

WhatsApp, telefono: sistema di comunicazione con le rappresentanti come rinforzo all'informazione sulle attività proposte. Nei casi difficoltà di uso dello strumento digitale, si userà il telefono, strumento caldo per eccellenza e in grado di individualizzare la relazione

Classroom (da valutare una sua eventuale implementazione nel futuro, in appoggio al registro elettronico, anche per l'infanzia): ambiente in grado di aiutare a organizzare le attività, migliorare la collaborazione e promuovere una comunicazione più efficiente.

7. Scuola primaria

La scuola primaria, che copre un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede al nostro comprensivo la capacità di variare interventi e azioni in modo

diversificato in verticale, ma il più possibile coerente e condiviso in orizzontale, cioè a livello di interclasse.

La piattaforma *Google-suite* (oggetto di continua azione formativa e di supporto da parte dell'animatore digitale) sarà utilizzata per tutte le classi con modalità simili a quelle previste nel capitolo dedicato alla scuola secondaria.

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento digitali, potranno essere utilizzati, oltre alla piattaforma di istituto, eventuali ulteriori ambienti già sperimentati e conosciuti dagli studenti, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, sorretti da eventuali nuovi semplici ambienti dedicati e utilizzare i software che la scuola ha appositamente acquistato con i fondi erogati dal Ministero.

Lo strumento prioritario di comunicazione resta il registro elettronico, sul quale annotare i compiti e le attività assegnate, avendo cura, in sintonia con il *team* di classe e con l'interclasse, di garantire equilibrio delle richieste.

Per la Scuola del primo ciclo, recependo le "Linee guida per la didattica digitale integrata" che così recitano:

Si garantiranno almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, **in modo da garantire una maggiore efficacia e favorire la partecipazione attiva di ogni studente.**

Si organizzeranno unità orarie di 60 minuti all'interno delle quali saranno previsti 10 minuti di pausa.

Gli insegnanti di sostegno, inoltre, proseguiranno negli interventi individualizzati, a seconda dei bisogni specifici degli alunni: in taluni casi si tratta di organizzare alcuni meet aggiuntivi sincroni individuali o a piccoli gruppi, in altri si rende necessaria un'azione con mezzi più tradizionali, tipo il telefono, anche con l'ausilio degli educatori.

La distribuzione oraria sarà la seguente:

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE				
CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
17 UNITA'	18 UNITA'	18 UNITA'	19 UNITA'	19 UNITA'

L'articolazione oraria quindi sarà la seguente:

Quadro orario settimanale / anno	Classe prima			Classe seconda			Classe terza			Classe quarta			Classe quinta		
	T	S	A	T	S	A	T	S	A	T	S	A	T	S	A
ITALIANO	9	5	4	8	5	3	8	5	3	8	5	3	8	5	3
ARTE	2	1	1	2	1	1	1	1	0	1	1	0	1	1	0
MATEMATICA	7	5	2	7	5	2	7	5	2	7	5	2	7	5	2
SCIENZE	2	1	1	2	1	1	2	1	1	2	1	1	2	1	1
TECNOLOGIA	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1
INGLESE	1	1	0	2	2	0	3	2	1	3	3	0	3	3	0
STORIA/GEOGRAFIA	4	2	2	4	2	2	4	2	2	4	2	2	4	2	2
RELIGIONE	2	1	1	2	1	1	2	1	1	2	1	1	2	1	1
MUSICA	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0
EDUCAZIONE FISICA	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Totale ore	30	17	13	30	18	12	30	18	12	30	19	11	30	19	11

Per quanto riguarda le pluriclassi si stabilisce che:

a. “una volta stabilito l’orario settimanale in modalità sincrona facendo riferimento alla classe superiore, le rimanenti ore a completamento dell’orario d’obbligo del docente, sono programmate in base alle esigenze emerse nei singoli consigli di classe. Sulla base di tali programmazioni collegiali il singolo docente formula un piano individuale di lavoro che comprende la declinazione delle attività sincrone o asincrone, autonomamente gestite e riportate sul registro elettronico.

b. Nel caso delle pluriclassi, al fine di ottimizzare l’azione didattica, le ore asincrone a completamento di ogni singola disciplina, le ore di potenziamento e dell’orario dei docenti, verranno dove possibile trasformate e utilizzate, in parte, in ore sincrone per poter lavorare a classi aperte”. Pertanto le classi lavoreranno per gruppi aperti in alcune discipline e si riuniranno in pluriclasse in altre per garantire una migliore qualità dell’azione didattica.

8 Scuola secondaria di I grado

Accanto alle G-suite sarà possibile usare anche altri ambienti, se già sperimentati in classe e semplici da usare con eccezione per eventuali nuovi ambienti inclusivi, tipo la piattaforma Didalab di Erickson.

Per la Scuola del primo ciclo, recependo le "Linee guida per la didattica digitale integrata", che così recitano:

Si garantiranno almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, **in modo da garantire una maggiore efficacia e favorire la partecipazione attiva di ogni studente.**

Si organizzeranno unità orarie di 60 minuti di cui 10 minuti di pausa. Gli incontri sincroni si volgeranno di norma dal lunedì al sabato con orario compreso tra le 8:00 e le 17:00.

Tutte le classi saranno orientate nell'uso degli ambienti della G-suite.

I docenti con ore a disposizione e il docente di potenziamento attiveranno attività di recupero/potenziamento per piccoli gruppi in orario antimeridiano e/o pomeridiano rivolti principalmente agli alunni destinatari di percorsi di recupero nel mese di settembre.

L'articolazione oraria quindi sarà la seguente:

Quadro orario settimanale / anno	Classe prima			Classe seconda			Classe terza		
	T	S	A	T	S	A	T	S	A
ITALIANO + STORIA/GEO	12	7(5+2)	5 (4+1)	12	7(5+2)	5 (4+1)	12	7	5
MATEMATICA/SCIENZE	8	6	2	8	7	1	8	7	1
INGLESE	3	2	1	3	3	0	3	3	0
FRANCESE	2	2	0	2	2	0	2	2	0
TECNOLOGIA	2	1	1	2	1	1	2	1	1
ARTE	2	1	1	2	1	1	2	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	1	1	2	1	1	2	1	1
EDUCAZ. MUSICALE	2	1	1	2	1	1	2	1	1
RELIGIONE	1	0	1	1	1	0	1	1	0
Totale ore	36	21	13	36	24	10	36	24	10

9. Uso delle Google-suite

Gli incontri in *Meet* si svolgeranno in fascia mattutina o pomeridiana in base alla disponibilità data dai docenti

In caso di due videoconferenze successive, verrà lasciato un intervallo di dieci minuti di stacco dal videoterminale.

L'incontro *Meet* non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario.

Per evitare usi impropri della piattaforma, agli studenti sono stati inibiti l'uso della mail e la possibilità di convocare riunioni; inoltre, appena la funzione sarà disponibile, verrà implementata la possibilità di bloccare le videoconferenze, una volta terminate.

Il docente durante la propria videolezione avrà cura di annotare assenze e ritardi che, tuttavia, non saranno registrati sul registro di classe, ma con lo scopo di poter in seguito intervenire sugli assenti per sollecitarne la partecipazione. **I docenti sono tenuti ad assicurarsi che la videoconferenza sia accessibile a tutti gli alunni.**

Malgrado sia sufficiente disporre di un cellulare o un tablet per partecipare alle videoconferenze, consigliamo, se disponibile, di utilizzare un computer (desktop o note/netbook) così da poter disporre in modo semplice di tutte le funzionalità.

Trattandosi di momento didattico, è auspicabile che lo studente possa fruire del *Meet* in autonomia con l'ausilio di cuffie e microfono in modo da non ricevere sollecitazioni o disturbi dall'ambiente circostante.

10 Rapporto tra attività sincrone e asincrone

1. Definizioni e Modalità di svolgimento delle attività

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone:

- ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;

Attività asincrone

- ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico

- digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work;

Pertanto, **non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari** da parte delle studentesse e degli studenti, ma **le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo** da parte delle studentesse e degli studenti.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati

2. Esempi di attività asincrone

Di seguito si riportano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, in aggiunta a quanto già presente nel Piano DDI, alcune attività da svolgere in modalità asincrona:

- Verifica di preconoscenze: Predisposizione di attività che servono a sondare la presenza di competenze preliminari allo studio successivo.
- Condivisione di mappe concettuali come anticipatori della lezione seguente.
- Attività in modalità flipped classroom:
 - I materiali predisposti per l'apprendimento autonomo (videolezioni autoprodotte o condivise dal web, video pubblicati su Youtube, Treccani, Ovo, siti tematici, materiali grafici, audio, presentazioni, ambienti per la simulazione scientifica) sono condivisi sulle rispettive Board nel periodo che precede la lezione sincrona.
 - I contenuti proposti anticipano le attività programmate per il conseguente incontro LIVE, lezione in cui si potrà svolgere una didattica personalizzata orientata alla messa in pratica delle competenze precedentemente apprese.

- Situazioni problematiche aperte, non canoniche, da risolvere in modo autonomo (Problem Based Learning) mediante documenti e materiali resi disponibili sulla piattaforma, e da argomentare in attività di “debate” in live e/o da documentare mediante prodotti singoli o di gruppo, anche in formato digitale.
- Condivisione dei materiali utilizzati nel corso della lezione “live” utili, durante lo studio autonomo, per approfondire gli apprendimenti.
- Esercizi guidati per rafforzare i concetti appresi durante la lezione.
- Verifica degli apprendimenti.

3. Istruzioni operative – tracciamento attività

Al fine di tracciare adeguatamente le attività svolte, in armonia con Nota MIUR n.2002 del 09.11.2020, ciascun insegnante procederà come di seguito riportato:

Attività sincrone

- l’insegnante firma il Registro Elettronico di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe.
- L’insegnante avrà riguardo di specificare che il modulo di lezione consiste in attività sincrone;
- l’insegnante specifica l’argomento trattato e/o l’attività svolta in sincrone.
- L’insegnante della prima lezione sincrone della giornata (“LIVE”) annota presenze/assenze/ritardi degli alunni nel Registro Elettronico.

Attività asincrone

- l’insegnante firma il Registro Elettronico di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni asincrone della classe.
- L’insegnante avrà riguardo di specificare che il modulo di lezione consiste in attività asincrona;
- l’insegnante specifica l’argomento trattato e/o l’attività svolta in asincrono (esempio: a partire dalla consegna dell’insegnante di una breve selezione parafrasata di 5 testi poetici legati dal filo rosso “Amicizia e Amore” a) redigere un agile riassunto composto da 5 paragrafi che sintetizzino i 5 testi; b) redigere un breve testo argomentativo che descriva lati positivi/negativi, vantaggi/svantaggi dei sentimenti descritti nei testi...].
- I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle attività sincrone, una restituzione delle attività svolte dagli alunni, attivando forme di valutazione formativa.)

Compiti assegnati

- l’insegnante, in occasione della firma del Registro Elettronico di classe, assegna i compiti specificando consegna e data prevista per la restituzione mediante i campi dedicati sul REL;
- Le consegne sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro l’orario di lezione;
- I termini per la restituzione dei compiti sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, nei termini stabiliti dall’insegnante che ne informerà i rappresentanti di classe;
- La restituzione avviene preferibilmente mediante la piattaforma dedicata; l’uso del Registro Elettronico dovrebbe essere limitato ai momenti della valutazione sommativa.

11 Alunni con BES

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l’Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, **operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto** (Operatori educativi per l’autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane

il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Ogni PEI e PDP (quest'ultimo per studenti sia certificati sia non certificati) sarà il punto di riferimento della progettazione anche in DDI.

La scuola, a tal proposito, mette a disposizione diversi software che nel frattempo ha acquistato tramite i Fondi derogati dal Ministero dell'Istruzione.

12 Valutazione e dintorni

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. **Anche con riferimento alle attività in DD, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.** La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze (il documento sulla certificazione delle competenze può costituire valido alleato) e aprendosi ai processi di autovalutazione dello studente e di autobiografia cognitiva, così come già previsto nel nostro Ptof.

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto a quello cui siamo abituati
- dobbiamo puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro)

In breve si tratta, di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020:

*“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per **poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**”.*

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica

Quando fare la valutazione?

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi. Maggiore elasticità ovviamente nel caso della scuola primaria.

Cosa valutiamo?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

In questo senso **la valutazione espressa sarà comunque positiva** perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale **verrà comunicata, ma non registrata**.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla

programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (contattare il DS, se casi non segnalati durante il primo monitoraggio).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite Google Classroom (o altro tool).

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono**.

Possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali:** Google Meet – Google Hangouts

- con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;

La verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta) ma di **colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

b) **Verifiche scritte:**

In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom:

- a – Somministrazione di test (Quiz di Moduli)
- b – Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom (mail o altro) di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che **l'importante è il processo di apprendimento**, non è assolutamente opportuno "fossilizzarsi" sul pericolo di eventuale cheating.

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di:

c) **Prove autentiche**: Mail, Gsuite, altro..

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità *teamwork*.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
- la capacità di collaborare
- La capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto

In parole povere le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

13 Questioni di privacy

Spetta alle istituzioni scolastiche - quali titolari del trattamento - la scelta e la regolamentazione degli strumenti più utili per la realizzazione della didattica digitale integrata. I criteri orientano la scelta degli strumenti da utilizzare e tengono conto sia dell’adeguatezza rispetto a competenze e capacità cognitive degli studenti, sia, come sopra evidenziato, delle garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali.

Non è richiesta la valutazione di impatto per il trattamento effettuato da una singola scuola nell’ambito dell’utilizzo di un servizio on line di videoconferenza, o di una piattaforma che non preveda il monitoraggio sistematico degli utenti o comunque non ricorra a nuove soluzioni tecnologiche particolarmente invasive.

Qualora la piattaforma prescelta comporti il trattamento di dati personali di studenti o dei rispettivi genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) per conto della scuola, il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) deve essere regolato con contratto o altro atto giuridico (Regolamento GDPR 679/2016, art. 28). Le piattaforme più complesse, che prevedono anche erogazione di servizi non rivolti esclusivamente alla didattica, devono essere configurate in modo da attivare, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione. In tal modo sono minimizzati i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l’utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti.

Le istituzioni scolastiche si assicurano, attraverso il proprio DPO, che i dati trattati per loro conto siano utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e, di tale circostanza, danno formale comunicazione alle famiglie anche attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell’istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti

di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Si allega documento "Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" del Ministero dell'Istruzione.

14 Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte **allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare *“un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia”* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito quello degli **strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

ACCESSO

Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico (creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

IDENTITA' DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico (attrezzare il 100% delle classi di scuola primaria Azione 13 - Strategia "Dati della scuola"

Il secondo ambito quello delle **competenze e dei contenuti** si riferisce *".....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole."* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

- Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti (didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)
- Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.) Azione 17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria. (diffondere il "coding" e le attività sul sito "Programma il futuro")
- Azione 18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado. (tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

- Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)
- Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA;"..... *la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali",*

sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata.

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale"

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola (L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Al momento si è in attesa di ulteriori indicazioni dal Ministero prima di procedere a individuare e specificare ambiti, obiettivi e azioni del progetto.

ORARIO DAD STRUMENTO MUSICALE

Nell'organizzare le attività sincrone e asincrone, si osserveranno le indicazioni previste per le stesse e già descritte all'interno del Piano Scuola per la didattica digitale integrata.

Strumento: Chitarra

ORA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
14,00/15.00		asincrona		asincrona	sincrona
15,00/16.00		sincrona		sincrona	sincrona
16,00/17.00	sincrona	sincrona	sincrona	sincrona	
17,00/18.00	sincrona	sincrona	sincrona	asincrona	
18,00/19.00	asincrona	asincrona	asincrona	asincrona	

Strumento: Pianoforte

ORA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
14,00/15.00		sincrona		sincrona	sincrona
15,00/16.00		sincrona		asincrona	asincrona
16,00/17.00	sincrona	sincrona	sincrona	sincrona	
17,00/18.00	sincrona	sincrona	asincrona	asincrona	
18,00/19.00	asincrona	asincrona	asincrona	asincrona	

Strumento: Flauto

ORA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
14,00/15.00		sincrona		sincrona	sincrona
15,00/16.00		sincrona		sincrona	sincrona
16,00/17.00	sincrona	sincrona	sincrona	sincrona	
17,00/18.00	sincrona	sincrona	sincrona	asincrona	
18,00/19.00	asincrona	asincrona	asincrona	asincrona	

Strumento: Clarinetto

ORA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
14,00/15.00		asincrona		sincrona	sincrona
15,00/16.00		sincrona		sincrona	asincrona
16,00/17.00	sincrona	sincrona	sincrona	sincrona	
17,00/18.00	sincrona	sincrona	sincrona	sincrona	
18,00/19.00	asincrona	sincrona	asincrona	sincrona	

GRIGLIA AUTOVALUTAZIONE PRIMARIA: ATTIVITÀ PROPOSTE A DISTANZA

NELLA MIA CASA CHE SI FA SCUOLA HO GRADITO	TANTO 	POCO 	PER NIENTE 
DISEGNARE			
COLORARE			
OSSERVARE			
COSTRUIRE PERCORSI			
LAVORARE DA SOLO			
LAVORARE CON MAMMA E PAPA'			
FARE ESPERIMENTI			
ASCOLTARE LE STORIE RACCONTATE DALLE MAESTRE			
INVENTARE STORIE			
PARTECIPARE AI COMPITI DI REALTA'			
BALLARE			
FARE CODING			

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE/ VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA				
Periodo:		Sezione _____ ALUNNO _____		
DIMENSIONE	CRITERI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	RISULTATO	LIVELLO
PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare	Partecipazione alle attività proposte	Partecipa alle attività proposte, rispetta il proprio turno e il ruolo assegnato		
		Partecipa quasi sempre alle attività anche se a volte non rispetta il turno e il ruolo assegnato		
		Partecipa poco alle attività e non rispetta il turno e il ruolo assegnato		
		Non partecipa alle attività dopo essere richiamato più volte dalla maestra		
MOTIVAZIONE E RIFLESSIONE NELLA SCELTA DELLE RISORSE PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare	Riflessioni su eventuali insicurezze e condivisione con il gruppo sezione	Insieme alla maestra riflette sulle proprie insicurezze		
		Riflette sulle proprie insicurezze ma non sempre accetta l'aiuto della maestra		
		Riflette poco sulle proprie insicurezze e non accetta l'aiuto della maestra		
		Non riflette sulle proprie insicurezze e non accetta l'aiuto della maestra		
ORGANIZZAZIONE NEL PRESENTARE LE ATTIVITA' SVOLTE Competenze imprenditoriali Competenze digitali Competenze alfabetiche funzionali Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneri Competenze linguistiche	Presentazione dell'attività assegnata	Riferisce come opera rispetto ad un compito		
		Riferisce seguendo le indicazioni dell'insegnante su come opera rispetto ad un compito		
		Riferisce in parte su come opera rispetto ad un compito pur seguendo le indicazioni della maestra		
		Riferisce poco su come opera rispetto ad un compito e non segue le indicazioni della maestra		
	Comprensione dei contenuti	Conoscenza completa dei contenuti		
		Conoscenza in parte dei contenuti		
		Conoscenza minima dei contenuti		
		Conoscenza irrilevante dei contenuti		



	Organizzazione e utilizzazione delle abilità	Ottime abilità organizzative nelle attività proposte		
		Discrete abilità organizzative nelle attività proposte		
		Poche abilità organizzative		
		Nessuna abilità organizzativa		
	Condivisione comunicazione	Ottima capacità di farsi comprendere da gli altri		
		Buona capacità comunicativa		
		Accettabile capacità comunicativa		
		Poca capacità comunicativa		
RELAZIONE E ACCETTAZIONE DELL'ALTRO Competenze in materia di cittadinanza	Interazione con il gruppo	Interagisce sempre in modo positivo con coetanei e adulti e contribuisce all'arricchimento di se e degli altri		
		Interagisce in modo positivo con coetanei e adulti e contribuisce quasi sempre all'arricchimento di se e degli altri		
		Interagisce con coetanei e adulti e contribuisce raramente all'arricchimento di se e degli altri		
		Interagisce poco con coetanei e adulti e non contribuisce all'arricchimento di se e degli altri		

GIUDIZIO DESCRITTIVO IN CASO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
Voto	Risposta agli obiettivi delle discipline	Partecipazione	Interesse	Impegno
<p>5</p> <p>NON SUFF.</p> <p>In via di prima acquisizione</p>	<p><i>Ha raggiunto solo in parte gli obiettivi proposti</i></p> <p>L'alunno ha raggiunto una acquisizione frammentaria, generica e incompleta dei contenuti disciplinari con molte lacune. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi e analisi e risoluzione di problemi. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali. Dimostra di avere scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.</p>	<p>Non collabora e non partecipa alle attività proposte sincrone e asincrone, non rispettando del tutto i nuovi meccanismi del dialogo (videolezioni, forum, chat, email, ecc.), contribuendo in modo non del tutto adeguato al rispetto delle regole e della netiquette.</p>	<p>Manifesta un interesse settoriale per argomenti nuovi, lavora in modo discontinuo in ambienti digitali cooperativi, acquisendo con difficoltà qualche contenuto proposto.</p>	<p>Dimostra un impegno scarso</p>
<p>6</p> <p>SUFF.</p> <p>Livello base</p>	<p><i>Ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi essenziali</i></p> <p>Conoscenze e abilità L'alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale/parziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra limitate capacità di comprensione, analisi e sintesi e analisi e risoluzione di problemi. Possiede sufficienti conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere una incerta padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze L'alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di portare a termine compiti con il supporto e le indicazioni dell'insegnante e/o dei compagni</p>	<p>Collabora e partecipa alle attività proposte sincrone e asincrone rispettando i nuovi meccanismi del dialogo (videolezioni, forum, chat, email, ecc.), contribuendo al rispetto delle regole e della netiquette.</p>	<p>Coltiva un sufficiente interesse per argomenti nuovi, collabora in ambienti digitali cooperativi, acquisendo contenuti.</p>	<p>Dimostra un impegno discontinuo</p>
<p>7</p> <p>BUONO</p>	<p><i>Ha raggiunto tutti gli obiettivi con discreta padronanza</i></p> <p>Conoscenze e abilità</p>			

<p>Livello Intermedio</p>	<p>L'alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con adeguata capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra discrete capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Possiede corrette conoscenze dei principali contenuti disciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze</p> <p>L'alunno padroneggia discretamente la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. E' in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.</p>	<p>Collabora e partecipa alle attività proposte sincrone e asincrone rispettando i nuovi meccanismi del dialogo (videolezioni, forum, chat, email) contribuendo in modo adeguato, nel rispetto delle regole e della netiquette, e promuovendo un clima sereno.</p>	<p>Coltiva un sostanziale interesse per argomenti nuovi, collabora in ambiente digitale acquisendo e proponendo contenuti</p>	<p>Dimostra un impegno abbastanza costante</p>
<p>8</p> <p>DISTINTO Livello intermedio</p>	<p><i>Ha raggiunto tutti gli obiettivi con buona padronanza</i></p> <p>Conoscenze e abilità</p> <p>L'alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra buone capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze approfondite. Dimostra una buona padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze</p> <p>L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. E' in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo</p>	<p>Collabora e partecipa alle attività proposte sincrone e asincrone rispettando i nuovi meccanismi del dialogo (videolezioni, forum, chat, email...), contribuendo in modo pienamente adeguato, nel rispetto delle regole e della netiquette, e promuovendo un clima sereno..</p>	<p>Coltiva un adeguato interesse per argomenti nuovi, collabora in ambienti digitali cooperativi, acquisendo e proponendo contenuti</p>	<p>Dimostra un impegno costante</p>
<p>9</p>	<p><i>Ha raggiunto tutti gli obiettivi con padronanza</i></p>			

<p>OTTIMO</p> <p>Livello avanzato</p>	<p>Conoscenze e abilità</p> <p>L'alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d'apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Possiede conoscenze strutturate e approfondite. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze</p> <p>L'alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. E' in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.</p>	<p>Collabora e partecipa alle attività proposte sincrone e asincrone rispettando i nuovi meccanismi del dialogo</p>	<p>Coltiva curiosità e interesse per argomenti nuovi, collaborando in ambienti cooperativi acquisendo e proponendo in modo personale, nel rispetto delle regole e delle netiquette, e promuovendo un clima sereno</p>	<p>Dimostra un impegno costante e responsabile proponendo contenuti</p>
<p>10</p> <p>ECCELLENTE</p> <p>Livello avanzato</p>	<p><i>Ha raggiunto tutti gli obiettivi con ottima padronanza</i></p> <p>Conoscenze e abilità</p> <p>L'alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d'apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena capacità di comprensione, analisi e sintesi e risoluzione di problemi. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali. Utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.</p> <p>Competenze</p> <p>L'alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. E' in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare</p>	<p>Collabora e partecipa Coltiva curiosità e interesse per argomenti nuovi collaborando in ambienti digitali cooperativi ed acquisendo e proponendo contenuti e creando prodotti insieme ad altri. alle attività proposte sincrone e asincrone Rispettando i nuovi Meccanismi del dialogo (videolezioni, forum, chat, email, ecc.), contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole e della Netiquette e Promuovendo un clima sereno.</p>	<p>Coltiva curiosità e interesse per argomenti nuovi collaborando in ambienti digitali cooperativi ed acquisendo e proponendo contenuti e creando prodotti insieme ad altri.</p>	<p>Dimostra un impegno sempre costante e responsabile proponendo contenuti</p>

	procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.			
--	--	--	--	--

CRITERI/RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI L'alunno	GIUDIZIO SINTETICO
Rapporti all'interno della comunità scolastica e rispetto delle regole	si distingue nel rispetto delle regole della vita scolastica. Si relaziona sempre in maniera rispettosa con i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola. Utilizza correttamente le strutture, gli strumenti e i materiali in dotazione alla scuola.	COMPORTAMENTO DI LIVELLO AVANZATO
Frequenza delle lezioni	frequenta assiduamente le lezioni.	
Imparare ad imparare	organizza in modo rigoroso ed efficace il proprio apprendimento utilizzando varie fonti, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di lavoro. Acquisisce e rielabora l'informazione, individuando collegamenti e relazioni.	
Comunicare	comprende agevolmente messaggi di genere diverso, trasmessi mediante linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) diversi; si esprime con padronanza utilizzando linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) diversi;	
Collaborare e partecipare	interagisce nel gruppo in maniera attiva e propositiva, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive	
Agire in modo autonomo e responsabile	si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita della scuola, facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui. Si assume le proprie responsabilità. Organizza e porta a termine con efficacia le proprie attività di studio e di lavoro misurandosi anche con le novità. Elabora strategie appropriate e creative per la soluzione di problemi	
Rapporti all'interno della comunità scolastica e rispetto delle regole	Rispetta le regole della vita scolastica. Si relaziona in maniera corretta con i compagni, i docenti e tutto il personale della scuola. Rispetta il patrimonio scolastico.	COMPORTAMENTO DI LIVELLO INTERMEDI O
Frequenza delle lezioni	frequenta con regolarità le lezioni	
Imparare ad imparare	Gestisce in modo funzionale il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di lavoro. Acquisisce nuove informazioni, anche individuando collegamenti e relazioni	
Comunicare	Comprende messaggi di genere diverso, trasmessi mediante linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) diversi; Si esprime appropriatamente utilizzando linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) diversi;	

Collaborare e partecipare	Coopera nel gruppo costruttivamente contribuendo alla realizzazione delle attività collettive	
Agire in modo autonomo e responsabile	Si inserisce in modo attivo nella vita della scuola, facendo valere i propri diritti e riconoscendo quelli altrui. Si assume le proprie responsabilità. Organizza e porta a termine le proprie attività di studio e di lavoro in forma autonoma. Affronta autonomamente situazioni problematiche e trova soluzioni.	

Rapporti all'interno della comunità scolastica e rispetto delle regole	Rispetta generalmente le regole della vita scolastica e di convivenza civile. Si relaziona in maniera adeguata con i compagni, i docenti ed il personale della scuola. Rispetta il patrimonio scolastico	COMPORAMENTO DI LIVELLO BASE
Frequenza delle lezioni	Frequenta con una certa regolarità le lezioni. Effettua qualche ritardo.	
Imparare ad imparare	Sotto la supervisione organizza funzionalmente il proprio apprendimento nel rispetto sostanziale dei tempi disponibili, acquisisce nuove informazioni, individua semplici collegamenti e relazioni.	
Comunicare	Sotto la supervisione, comprende con semplici messaggi di genere diverso, trasmessi mediante linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) diversi; si esprime in forma semplice anche utilizzando linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) diversi;	
Collaborare e partecipare	Se sollecitato e guidato, prende parte alle attività collettive con una certa	
Agire in modo autonomo e responsabile	Se guidato, partecipa adeguatamente alla vita della scuola e porta a termine semplici compiti in situazioni note. Se guidato, trova soluzioni a	
Rapporti all'interno della comunità scolastica e rispetto delle regole	Non sempre rispetta le regole della vita scolastica e di convivenza civile. Ha bisogno di essere richiamato al rispetto degli altri e dell'ambiente.	COMPORAMENTO DI LIVELLO INIZIALE
Frequenza delle lezioni	Frequenta le lezioni in forma non sempre regolare; effettua frequenti ritardi.	
Imparare ad imparare	Gestisce il proprio apprendimento sul piano della memorizzazione meccanica e dell'esecutività	
Comunicare	Sotto la diretta e costante supervisione, comprende con semplici messaggi di genere diverso, trasmessi mediante linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) diversi; si esprime in forma semplice anche utilizzando linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) diversi;	
Collaborare e partecipare	Incontra difficoltà ad interagire in gruppo	
Agire in modo autonomo e responsabile	Sotto la diretta e costante supervisione, svolge semplici compiti in situazioni	
Rapporti all'interno della comunità scolastica e rispetto delle regole	L'alunno ha bisogno di essere continuamente richiamato al rispetto delle regole della vita scolastica e di convivenza civile, degli altri e dell'ambiente.	COMPORAMENTO NON ANCORA MATURO

Frequenza delle lezioni	Frequenta le lezioni in forma non sempre regolare; effettua continui, sistematici ritardi non adeguatamente giustificati.	
Imparare ad imparare	E' disorganizzato e dispersivo	
Comunicare	Fatica ad impiegare linguaggi e supporti diversi per comunicare	
Collaborare e partecipare	Partecipa marginalmente alle attività collettive, rivelando debole consapevolezza delle proprie ed altrui capacità	
Agire in modo autonomo e responsabile	Sfugge alle responsabilità	

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (REVISIONE DEI CRITERI PRESENTI NEL PTOF in caso di DaD)		
VOTO	Dimensione	DESCRITTORE
COMPORTEMEN TO DI LIVELLO AVANZATO	Rapporti all'interno della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile
	Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> E' scrupoloso nel rispetto del Regolamento di Istituto E' rispettoso nei riguardi dei docenti e personale scolastico
	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra un atteggiamento propositivo all'interno della classe E' tollerante, disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni e degli adulti
	Frequenza delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> E' sistematico, costruttivo nella partecipazione Frequenta assiduamente e con attenzione
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> Compie con precisione, costanza e puntualità i propri doveri Autonomo e notevolmente responsabile nell'impegno
COMPORTEMEN TO DI LIVELLO INTERMEDIO	Rapporti all'interno della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni Ha avuto un comportamento responsabile
	Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta sostanzialmente le norme disciplinari d'Istituto Mostra un atteggiamento nel complesso rispettoso degli altri e dell'Istituzione Scolastica Fa un uso responsabile del materiale didattico
	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> È disponibile alla collaborazione con il gruppo classe e con gli insegnanti Rispetta i compagni ed accetta la diversità
	Frequenza delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa alle attività della scuola con interesse Interviene in modo pertinente e propositivo
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> Lavora in modo ordinato e si impegna con regolarità Dimostra un impegno costante È abbastanza rispettoso degli orari scolastici
COMPORTEMEN TO DI LIVELLO BASE	Rapporti all'interno della comunità	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato
	Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> Mostra un comportamento rispondente alle regole solo su sollecitazione del docente Fa un uso poco responsabile del materiale didattico
	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> Non sempre è corretto nei rapporti interpersonali Dimostra una limitata collaborazione nel gruppo classe
	Frequenza delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> Disponibile al dialogo educativo

		<ul style="list-style-type: none"> • Generalmente sa mantenere un atteggiamento di ascolto, dimostrando attenzione e concentrazione adeguate, ma necessita di sollecitazione
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • E' discontinuo nello studio, nello svolgimento dei compiti e nel portare a termine gli impegni presi • E' mediamente rispettoso degli obblighi di regolare frequenza e degli orari scolastici
COMPORAMEN TO DI LIVELLO INIZIALE	Rapporti all'interno della comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente • Il comportamento non è stato sempre adeguato
	Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> • Trasgredisce di frequente il Regolamento d'Istituto • Ha poco rispetto dei locali, dei materiali e degli arredi della Scuola
	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • E' scorretto nei rapporti interpersonali • Non è rispettoso nei confronti dei compagni • Collabora saltuariamente all'interno del gruppo classe
	Frequenza delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un interesse non sempre costante per gli impegni scolastici e per lo studio • Mostra interesse saltuario/selettivo ed interviene in modo non sempre pertinente
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra un impegno non sempre proporzionato alle consegne e consapevolezza non piena del proprio dovere • E' poco rispettoso degli obblighi di regolare frequenza e degli orari scolastici
COMPORAMEN TO NON ANCORA MATURO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	<ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente • Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività
	Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> • Manca di rispetto delle regole scolastiche e di convivenza civile • Ha violato le norme del Regolamento d'Istituto tali da configurare comportamenti che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con reiterati allontanamenti dalla scuola • Si allontana arbitrariamente dalla classe reale e virtuale • Incorre in violazioni di particolare e oggettiva gravità
	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • E' elemento di disturbo continuo durante le lezioni sincrone ed asincrone • Assume un ruolo negativo all'interno del gruppo classe • Assume comportamenti che possono generare pericolo per l'incolumità degli altri • Usa un linguaggio scorretto
	Frequenza delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Non partecipa al dialogo educativo ed è spesso elemento di disturbo • Dimostra completo disinteresse per l'attività scolastica
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra totale assenza di impegno e totale inconsapevolezza del proprio dovere • Frequenta in modo discontinuo

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE NUMERICA DELLE DISCIPLINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

5	<p>Competenze solo in parte conseguite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente acquisizione di contenuti disciplinari. Modeste capacità di rielaborazione. • Uso essenziale e non sempre corretto di linguaggi specifici. Capacità espositiva da consolidare • Collabora e partecipa parzialmente alle attività proposte sincrone e asincrone, non rispettando del tutto i nuovi meccanismi del dialogo (videolezioni, forum, chat, email, ecc.), contribuendo in modo non del tutto adeguato al rispetto delle regole e della netiquette. • Manifesta un interesse saltuario per argomenti nuovi, lavora in modo discontinuo in ambienti digitali cooperativi superficialmente contenuti • Il metodo di studio è ancora in via di acquisizione. Si rilevano difficoltà nell'uso degli strumenti didattico-disciplinari • Applicazione delle conoscenze basilari in contesti semplici, se guidato.
6	<p>Competenze sufficientemente conseguite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente conoscenza degli argomenti studiati nei loro contenuti essenziali. Capacità di operare semplici collegamenti. • Collabora e partecipa alle attività proposte sincrone e asincrone, non rispettando del tutto i nuovi meccanismi del dialogo (videolezioni, forum, chat, email, ecc.), contribuendo in modo non del tutto adeguato al rispetto delle regole e della netiquette • Coltiva un sufficiente interesse per argomenti nuovi, collabora in ambienti digitali cooperativi acquisendone i contenuti • Uso essenziale dei linguaggi specifici. • Partecipazione, nel complesso, costante alle attività della classe. • Metodo di studio ancora incerto. Difficoltà nell'uso degli strumenti didattico-disciplinari. • Applica abilità e conoscenze solo in contesti noti.
7	<p>Competenze conseguite in modo più che sufficiente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discreta conoscenza degli argomenti trattati. • Collabora e partecipa alle attività proposte sincrone e asincrone, rispettando i nuovi meccanismi del dialogo (videolezioni, forum, chat, email, ecc.), contribuendo in modo adeguato al rispetto delle regole e della netiquette e promuovendo un clima sereno • Coltiva un sostanziale interesse per argomenti nuovi, collabora in ambienti digitali cooperativi acquisendone e proponendo contenuti • Capacità di operare collegamenti con adeguato uso dei linguaggi specifici. • Partecipazione costante alle attività della classe. • Metodo di studio in via di perfezionamento. Uso corretto degli strumenti didattico disciplinari. • Applicazione autonoma delle conoscenze in contesti noti o parzialmente noti.
8	<p>Competenze conseguite in modo soddisfacente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Soddisfacente conoscenza degli argomenti studiati. • Collabora e partecipa alle attività proposte sincrone e asincrone rispettando i nuovi meccanismi del dialogo (videolezioni, forum, chat, email, ecc.), contribuendo in modo pienamente adeguato, nel rispetto delle regole e della netiquette, e promuovendo un clima sereno • Capacità di rielaborazione personale. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di lavoro strutturato. Capacità di operare collegamenti. Uso autonomo degli strumenti didattico-disciplinari • Utilizzazione delle competenze in autonomia in contesti nuovi.
9	<p>Competenze conseguite in modo completo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicura acquisizione dei contenuti disciplinari e loro rielaborazione • Approfondita capacità di sintesi. Capacità di cogliere analogie e differenze, anche interdisciplinari. • Collabora e partecipa alle attività proposte sincrone e asincrone rispettando i nuovi meccanismi del dialogo (videolezioni, forum, chat, email, ecc.), contribuendo in modo personale, nel rispetto delle regole e della netiquette, e promuovendo un clima sereno. • Coltiva curiosità e interesse per argomenti nuovi, collaborando in ambienti digitali cooperativi, acquisendo e proponendo contenuti • Possesso di un valido metodo di studio. Autonomia nell'uso degli strumenti didattico disciplinari • Applicazione delle competenze in modo ragionato in situazioni non note.
10	<p>Competenze pienamente conseguite</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dettagliata ed ampia degli argomenti studiati con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. • Autonoma ed organica rielaborazione con uso di termini specifici e piena padronanza dei linguaggi disciplinari. • Collabora e partecipa alle attività proposte sincrone e asincrone rispettando i nuovi meccanismi del dialogo (videolezioni, forum, chat, email, ecc.), contribuendo in modo originale e personale, nel rispetto delle regole e della netiquette e promuovendo un clima sereno. • Coltiva curiosità e interesse per argomenti nuovi collaborando in ambienti digitali cooperativi ed acquisendo e proponendo contenuti e creando prodotti insieme ad altri. • Metodo di lavoro efficace e strutturato. Partecipazione propositiva e costante alla vita della classe. • Applicazione autonoma delle competenze in modo corretto, critico e personale in qualsiasi contesto. Formulazione di valutazioni critiche con stile personale. • Individua ed applica le procedure necessarie per eseguire i compiti e organizzare il proprio tempo di lavoro a distanza con completezza e coerenza.

Valutazione comportamento nella scuola secondaria di primo grado integrata in caso di DaD

CRITERI DI VALUTAZIONE		
DEL COMPORTAMENTO (REVISIONE DEI CRITERI PRESENTI NEL PTOF)		
VOTO	Dimensione	DESCRITTORE
COMPORTAMENTO DI LIVELLO AVANZATO	Rapporti all'interno della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza e riservatezza l'ID di accesso alle videolezioni • Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile
	Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> • E' scrupoloso nel rispetto del Regolamento di Istituto • E' rispettoso nei riguardi dei docenti e personale scolastico
	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra un atteggiamento propositivo all'interno della classe • E' tollerante, disponibile e collaborativo nei confronti dei compagni e degli adulti
	Frequenza delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • E' sistematico, costruttivo nella partecipazione • Frequenta assiduamente e con attenzione
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Compie con precisione, costanza e puntualità i propri doveri • Autonomo e notevolmente responsabile nell'impegno
COMPORTAMENTO DI LIVELLO INTERMEDIO	Rapporti all'interno della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni • Ha avuto un comportamento responsabile
	Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta sostanzialmente le norme disciplinari d'Istituto • Mostra un atteggiamento nel complesso rispettoso degli altri e dell'Istituzione Scolastica • Fa un uso responsabile del materiale didattico
	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • È disponibile alla collaborazione con il gruppo classe e con gli insegnanti • Rispetta i compagni ed accetta la diversità •
	Frequenza delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle attività della scuola con interesse • Interviene in modo pertinente e propositivo
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Lavora in modo ordinato e si impegna con regolarità • Dimostra un impegno costante • È abbastanza rispettoso degli orari scolastici
COMPORTAMENTO DI LIVELLO BASE	Rapporti all'interno della comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente, utilizza con correttezza l'ID di accesso alle videolezioni • Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato
	Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra un comportamento rispondente alle regole solo su sollecitazione del docente

		<ul style="list-style-type: none"> Fa un uso poco responsabile del materiale didattico
	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> Non sempre è corretto nei rapporti interpersonali Dimostra una limitata collaborazione nel gruppo classe
	Frequenza delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> Disponibile al dialogo educativo Generalmente sa mantenere un atteggiamento di ascolto, dimostrando attenzione e concentrazione adeguate, ma necessita di sollecitazione
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> E' discontinuo nello studio, nello svolgimento dei compiti e nel portare a termine gli impegni presi E' mediamente rispettoso degli obblighi di regolare frequenza e degli orari scolastici
COMPORTAMENTO DI LIVELLO INIZIALE	Rapporti all'interno della comunità	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente Il comportamento non è stato sempre adeguato
	Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> Trasgredisce di frequente il Regolamento d'Istituto Ha poco rispetto dei locali, dei materiali e degli arredi della Scuola
	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> E' scorretto nei rapporti interpersonali Non è rispettoso nei confronti dei compagni Collabora saltuariamente all'interno del gruppo classe
	Frequenza delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> Ha un interesse non sempre costante per gli impegni scolastici e per lo studio Mostra interesse saltuario/selettivo ed interviene in modo non sempre pertinente
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra un impegno non sempre proporzionato alle consegne e consapevolezza non piena del proprio dovere E' poco rispettoso degli obblighi di regolare frequenza e degli orari scolastici
COMPORTAMENTO NON ANCORA MATURO	Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	<ul style="list-style-type: none"> Non rispetta la privacy del gruppo classe e dell'ambiente Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività
	Rispetto delle regole	<ul style="list-style-type: none"> Manca di rispetto delle regole scolastiche e di convivenza civile Ha violato le norme del Regolamento d'Istituto tali da configurare comportamenti che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con reiterati allontanamenti dalla scuola Si allontana arbitrariamente dalla classe reale e virtuale Incorre in violazioni di particolare e oggettiva gravità
	Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> E' elemento di disturbo continuo durante le lezioni sincrone ed asincrone Assume un ruolo negativo all'interno del gruppo classe

		<ul style="list-style-type: none"> • Assume comportamenti che possono generare pericolo per l'incolumità degli altri • Usa un linguaggio scorretto
	Frequenza delle lezioni	<ul style="list-style-type: none"> • Non partecipa al dialogo educativo ed è spesso elemento di disturbo • Dimostra completo disinteresse per l'attività scolastica
	Agire in modo autonomo e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra totale assenza di impegno e totale inconsapevolezza del proprio dovere • Frequenta in modo discontinuo

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTA** la delibera n. 4 del Collegio dei docenti del 18.09.2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 22.09.2020
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 32 del 28.09.2022

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Amerigo Vespucci.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2022.2023 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie per tutti gli ordini di scuola.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

6. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma **le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili** che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, **assegnati di volta in volta**, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione

all'Istituto è associata al dominio web e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni asincrone della classe. Anche le attività asincrone dovranno essere rendicontate.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, **la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.**
2. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale per come stabilito dal Collegio dei docenti e per come inserito nel Piano scuola per la didattica digitale integrata. Ogni unità oraria sarà composta da 60 minuti di attività didattica prevedendo altresì all'interno 10 minuti di pausa
3. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
4. Si dovrà consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet

creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo. In questo secondo caso, le videoconferenze possono essere realizzate anche utilizzando l'applicazione Zoom, anch'essa supportata all'interno di Google Calendar.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. **Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;**
- Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è **assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle video lezioni**. Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione avendo accortezza di non riprendere gli studenti. L'utilizzo di questo materiale video, eventualmente messo a disposizione degli studenti da parte del docente, è consentito agli studenti solo come supporto per lo studio individuale. Non ne è consentita la pubblicazione;
- **È vietato diffondere in rete le attività realizzate dal docente**, con il docente e i compagni ed è altresì vietato diffondere in rete registrazioni, fotografie o screenshot relativi alle attività di didattica a distanza;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- **Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano**, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- **Ogni trasgressione alle norme è trattata come "infrazione disciplinare"** ai sensi del Regolamento Disciplinare durante la DDI che si allega.
- Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2048 del codice civile, i genitori sono responsabili dei propri figli di qualsiasi titolo illecito per i quali si rendano promotori. Essendo la didattica on line un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a tutti l'autocontrollo nell'uso degli strumenti informatici.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

3. **Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili** e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto

degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la

prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari,

e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che

disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

SANZIONI DISCIPLINARI DURANTE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

MANCANZA DISCIPLINARE	SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE AD EROGARE LA SANZIONE	PROCEDIMENTO	TERMINI PER IL RICORSO
1) Diffusione informazioni riservate	1.convocazione dell'alunno e dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico 2.eventuale sospensione di un giorno	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Il ricorso deve essere presentata presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia
2) Uso dell'account da parte di terzi	1.convocazione dell'alunno e dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico 2.eventuale sospensione di un giorno	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Il ricorso deve essere presentata presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia
3) Comunicazione di link meet e codici di accesso alla classe virtuale	1.convocazione dell'alunno e dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Il ricorso deve essere presentata presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia
4) Pubblicazioni di informazioni non consentite all'interno della classe virtuale	Richiamo scritto	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.	====
6)Danneggiamento di materiali condivisi	Richiamo scritto	Docente Ufficio di presidenza	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla	====

		Animatore Digitale	famiglia.	
7) Uso improprio della chat all'interno di Meet	Richiamo scritto	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.	====
8) Utilizzo del link fornito dall'insegnante al di fuori della lezione programmata	1.convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico 2.eventuale sospensione di un giorno	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Il ricorso deve essere presentata presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia
9)- attivare/disattivare i microfoni degli altri partecipanti al Meet - tenere spenta la videocamera - rimuovere altri partecipanti al Meet	Richiamo scritto	Docente Ufficio di presidenza Animatore Digitale	Il docente o l'ufficio di presidenza scrive una nota sul registro di classe e comunica tempestivamente alla famiglia.	====
10) videoregistrare la lezione e condividerla con terze parti	1.convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico 2.eventuale sospensione di un giorno	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il docente o l'animatore digitale segnalano alla Presidenza l'accaduto comunicando tempestivamente anche alla famiglia dell'accaduto e riportandolo anche come nota disciplinare all'interno del registro elettronico.	Il ricorso deve essere presentata presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia
11) Accumula più censure scritte relativamente al punto 4 - 5 - 6 - 7 - 9	Sospensione dall'attività didattica da uno a tre giorni ed esclusione da visite d'istruzione per un periodo da determinarsi	Consiglio di Classe delibera la sanzione ed il coordinatore la comunica alla famiglia	Il coordinatore di classe avrà cura di segnalare tempestivamente alla Presidenza l'accumulo	Il ricorso deve essere presentata presso l'ufficio protocollo entro il termine di 15 gg dalla comunicazione della sanzione mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'organo di garanzia

Istituto Comprensivo “A. Vespucci” Vibo Valentia Marina

EMERGENZA

COVID-19

Didattica Dig. Integ.

G Suite for Education



DOCENTI

1. INFORMARE ED ESSERE INFORMATI

Si utilizzeranno i canali ufficiali:

- a. Bacheca del registro elettronico Axios;
- b. Sito dell'Istituto Comprensivo;
- c. Mail istituzionale: vvic82600r@istruzione.it.

2. PROPOSTA DIDATTICA

- a. Si suggerisce di non utilizzare altre piattaforme didattiche diverse da: GSuite for Education, "Axios" e "Zoom";
- b. I Docenti, attraverso le iniziative didattiche proposte in cloud (Drive...) o in rete (GSuite for Education, mail, social network, WhatsApp, telefono), si impegneranno a mantenere la continuità didattica con gli alunni;
- c. Saranno fornite agli alunni indicazioni sul lavoro da svolgere;
- d. I Docenti sono già stati formati dall'Animatore digitale sull'utilizzo dei Moduli di Google Drive; vengono invitati, pertanto, a seguire anche questa modalità per effettuare verifiche;
- e. Google Meet permette di organizzare videoconferenze. I Docenti, quindi, potranno utilizzare questa modalità per predisporre lezioni in diretta con gli alunni della classe;

3. METODOLOGIE

- a. **LEZIONE LIVE:** viene utilizzata la GSuite for education, nella sua applicazione "Meet", per creare delle videoconferenze, durante le quali si svolgono lezioni in diretta con la classe;
- b. **FLIPPED CLASSROOM:** verranno forniti agli alunni materiali (video, immagini, audio, pdf, mappe concettuali...) e tutorial che favoriscano l'accostamento dello studente all'argomento trattato. Le modalità possono essere molteplici:
 - Riferimenti ad argomenti del libro di testo (con restituzione, da parte degli alunni, di foto del quaderno sull'argomento trattato; elaborazione di contenuti studiati utilizzando modalità video, presentazione, ...);
 - Digitalstorytelling: cioè si costruisce una narrazione, realizzando, nella maggior parte dei casi, un video che unisce contenuti diversi, unendo immagini, parti di altri video, testo, mappe...;
- c. **LA PIATTAFORMA "MY ZANICHELLI"** offre diverse possibilità: pianificazione di lezioni; approfondimenti; video;
- e. SITOGRAFIA (qualche spunto...integrabile) <http://www.indire.it/la-rete-di-avanguardie-educative-a-supporto-dellemergenza-sanitaria>.

INFANZIA

www.giochionlineperbambini.com/index.php

<https://www.scuola->

[materna.net/rubriche/filastrocche](https://www.scuola-materna.net/rubriche/filastrocche)

<https://audiofiabe.it/>

<https://126maestramaria.wordpress.com/>

PRIMARIA

<https://www.proveinvalsi.net/>

<https://www.engheben.it/prof/materiali/inval>

[si/prove_invalsi.htm](https://www.engheben.it/prof/materiali/inval) <https://www.tabelline.it>

<https://www.matika.in/>

<https://www.riconessioni.it/notizie/news/duplica-webinar-e-raccolta-di-attivita-didattiche-per-la-scuola-innovativa-dacasa/>

<https://kids.nationalgeographic.com/>

SECONDARIA DI I GRADO

<https://www.proveinvalsi.net/>

Un centinaio di audiolibri messi a disposizione della Rai.

<https://www.raiplayradio.it/articoli/2018/01/Radio3--Ad-alta-voce--tutti-i-romanzi-f91c61a8-0021-40ca-a62f514b841b558b.html?fbclid=IwAR3CcJ1sTuIBzF2i-XAdYCEw204gHpkroG9bXshoKTETIXZIV3Sxfv-B7q>

10 musei da visitare stando a casa: tour virtuali e collezioni online.

1. Pinacoteca di Brera – Milano <https://pinacotecabrera.org/>

2. Galleria degli Uffizi – Firenze <https://www.uffizi.it/mostre-virtuali>

3. Musei Vaticani – Roma

<http://www.museivaticani.va/content/museivaticani/it/collezioni/catalogo-online.html>

4. Museo Archeologico – Atene <https://www.namuseum.gr/en/collections/>

5. Prado – Madrid <https://www.museodelprado.es/en/the-collection/art-works>

6. Louvre – Parigi <https://www.louvre.fr/en/visites-en-ligne>

7. British Museum – Londra <https://www.britishmuseum.org/collection>

8. Metropolitan Museum – New York <https://artsandculture.google.com/explore>

9. Hermitage – San Pietroburgo <https://bit.ly/3cJHdnj>

10. National Gallery of art – Washington <https://www.nga.gov/index.html> Google Art For Schools <https://artsandculture.google.com/partner?hl=it>

INCLUSIONE

https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html <https://www.aiditalia.org/>

<https://www.itd.cnr.it/news.php?ID=239&FlagSelected=it> <https://prezi.com/view/49srANPPLx259cRbfL6u/>
<https://www.progetto-tris.it/>

4. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

-  Le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra la tipologia sincrona (Lezione live in aula virtuale) ed asincrona. In egual misura, non si dovrà esagerare con le attività che gli studenti dovranno svolgere in autonomia;
-  Le attività di didattica in modalità sincrona dovranno rifarsi, per quanto possibile, all'orario scolastico per disciplina già in atto, in modo da evitare sovrapposizioni ed eccessivi carichi per gli alunni, salvo differenti accordi preventivi con gli studenti per rispondere a specifiche esigenze (attività pomeridiane). A questo proposito si fornisce, in calce, un esempio di organizzazione oraria per classe a cura del Coordinatore di classe e con la collaborazione dell'intero C.d.C;
-  Le ore previste per ciascuna disciplina in ogni classe dovranno vedere un necessario equilibrio tra la modalità sincrona, quella asincrona e tutte le attività o proposte didattiche a cui far seguire una restituzione. Se in una classe si hanno 2 ore alla settimana, si utilizzino tali modalità in proporzione (ad es. 30 minuti: didattica sincrona, etc);
-  Un'ora in presenza potrebbe corrispondere, ad esempio, a 40/50 minuti al massimo, in lezione sincrona (live);
-  E' necessario operare un raccordo con i colleghi, in seno al consiglio di classe per fare in modo che in alcune giornate non vi sia una eccessiva convergenza di attività della stessa tipologia;
-  Si invita, altresì, a valutare il particolare momento di disagio, di preoccupazione che sconfini in un disorientamento esistenziale, oltre che le oggettive difficoltà che scaturiscono dalle modalità didattiche alternative, non eccedendo con l'assegnare compiti e proposte di attività che gravino eccessivamente sugli alunni in maniera demotivante ed improduttiva;
-  In tale direzione, si invita ad indicare agli alunni il canale*, se possibile unico per tutti, di trasmissione del materiale e delle attività assegnate per il lavoro autonomo, per semplificare le comunicazioni e la ricezione ed evitare confusione ed errori per i ragazzi;
-  In attesa di ridefinire gli obiettivi formativi individuati nella progettazione iniziale, di pianificare modalità di verifica e, soprattutto, un nuovo sistema di valutazione, è consigliato un coinvolgimento attivo e motivante degli alunni e non vere e proprie interrogazioni. Meglio privilegiare modalità asincrone, anche avvalendosi delle possibilità offerte da GsfE e da altri sistemi;
-  I nominativi degli studenti che non seguono le attività (assenze complessive e sistematiche) devono essere comunicati al Coordinatore di classe che si rappresenterà alla Dirigente o al Team per l'innovazione digitale, in modo da valutare un contatto con le famiglie per comprendere quali possano essere le motivazioni;

- ✎ Particolare attenzione e confronto tra Docenti dello stesso asse disciplinare, dello stesso Consiglio di classe, di sostegno e le Famiglie in merito alle attività per Alunni che abbiano PEI e PDP.

Tutorial utili per applicare quanto sopra specificato:

- 📖 Video tutorial a GSuite for education <https://youtu.be/anMX4sha-Vs>
- 📖 Video tutorial sulla didattica a distanza <https://youtu.be/7-xNxHsis00>
- 📖 Video tutorial sulla creazione di verifiche su ZTE Zanichelli
<https://youtu.be/n4jXwWhkANI>
- 📖 Video tutorial sulla creazione di una classe su My Zanichelli <https://youtu.be/UzLvsvy-OEAA>
- 📖 Video tutorial sull'iscrizione a My Zanichelli <https://youtu.be/SaVeeXTbVDs>
- 📖 Video tutorial sulla creazione, utilizzo e condivisione di un documento Google
<https://youtu.be/pPELe55UlsY>
- 📖 Video tutorial sulla creazione di account Gmail <https://youtu.be/AaFXDMuWdn4>
- 📖 Video tutorial sulla condivisione di materiali dal registro <https://youtu.be/AhY9YKTZv7g>
- 📖 Video tutorial sulla metodologia “Flipped classroom” <https://youtu.be/ebXyTTvcce0>
- 📖 Video tutorial sulla metodologia “Flipped classroom”2 https://youtu.be/mcxvBTg_5cs
- 📖 Video tutorial sulla metodologia “Flipped...”: Padlet <https://youtu.be/MGfdpticzq8>
- 📖 Video tutorial sulla creazione di Quiz con Google moduli <https://youtu.be/2briRukqVUA>

STUDENTI

Agli alunni dell'Istituto Comprensivo viene richiesto: di controllare il proprio account, il registro e i gruppi che vedano la presenza dei Docenti; di svolgere i lavori assegnati; di avere rispetto di tutti; inviare messaggi che riguardino soltanto lo svolgimento delle attività proposte dagli Insegnanti; di realizzare prodotti digitali e consegnarli al Docente. Di seguito sono ribadite le regole di comportamento, già inserite nell'informativa trasmessa alle

Famiglie, che ogni studente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che **cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto:**

1. Non si utilizzerà la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
2. Non si dovranno registrare parti delle lezioni sincrone e condividerle con altri o pubblicarle sui social;
3. Non si dovranno creare né trasmettere immagini, dati o materiali offensivi;
4. Non si dovranno creare né trasmettere materiale offensivo per altre persone;
5. Non si dovranno creare né trasmettere materiale di alcun tipo se non espressamente autorizzati;
6. Nella condivisione di documenti, non si dovrà interferire, danneggiare o eliminare il lavoro dei Docenti o dei compagni;
7. Non si dovrà esplorare per curiosità nei file e non si dovrà violare la riservatezza degli altri studenti;
8. L'uso del computer e della piattaforma GSfE dovrà avvenire in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e per Insegnanti.
9. In posta e in gruppi si invieranno messaggi brevi che descrivono in modo chiaro di cosa si sta discutendo; si indicherà sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta;
10. Non dovranno mai essere inviate lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete.

Lo Studente e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati ed elementi, acquisiti attraverso la piattaforma Google Suite for Education ed utilizzati senza autorizzazione ed in contesti non consentiti. Si invitano, pertanto, gli alunni a non rendersi protagonisti di comportamenti offensivi o lesivi dei diritti altrui che determinerebbero l'assunzione da parte del consiglio di classe di successivi provvedimenti.

FAMIGLIE

Le famiglie avranno la possibilità di seguire i propri figli per mezzo dei canali ufficiali e le indicazioni che i Docenti socializzano, utilizzando varie modalità suggerite dallo stesso Miur, con l'esclusivo intento di star loro vicino e di assicurare la continuità didattica, garantendo il diritto all'istruzione dei ragazzi.